

MANCANO 2,5 MILIONI. TURSI: NE POSSIAMO METTERE UNO AL MASSIMO

Amt, il Comune taglia i fondi nel 2017 altre linee in appalto

Sindacati preoccupati: «Questa azienda è senza futuro»

ANNAMARIA COLUCCIA

TURSI taglia i fondi per Amt, mentre altre linee collinari di bus viaggiano verso gli appalti esterni. Sono le ultime notizie in arrivo dal fronte sempre inquieto di Amt. Notizie «fortemente negative» per i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl, che giovedì scorso hanno incontrato i vertici aziendali e che il 12 dicembre avranno un confronto con gli assessori comunali alla Mobilità, Anna Maria Dagnino e al Bilancio, Franco Miceli. Perché è dal Comune che arriva la prima notizia negativa: «L'azienda ci ha fatto sapere che il contributo del Comune per il 2016 è di 27,5 milioni anziché di 30 come l'anno scorso» riferiscono i sindacalisti. Da Tursi, l'assessore Miceli conferma il taglio ma spiega che «entro l'anno daremo ad Amt un altro milione. Alla fine, quindi, il contributo del 2016 sarà di circa 28,5 milioni, di più non possiamo fare. L'azienda comunque - aggiunge - ci ha detto che dovrebbe riuscire ad assorbire questo taglio. Il punto è che la Regione negli ultimi anni ha ridotto le risorse per Amt e noi non riusciamo a compensare».



Un bus Amt in servizio su una linea periferica

BALOSTRO

Ad allarmare i sindacati, però, sono le prospettive più a lungo termine di Amt, in vista della gara per assegnare la gestione del servizio di trasporto pubblico nell'area metropolitana: «Siamo stati informati che Amt non ha il patrimonio né la capacità di investimenti per partecipare

alla gara. Quest'azienda è senza futuro». E, intanto, per il 2017 si annuncia un'altra manovra di esternalizzazione delle linee: «L'azienda intende affidare all'esterno un altro milione di chilometri che spiegano i sindacati - porterebbe al 10% circa del totale il servizio appaltato fuori», per-

ché con la gara chiusa da poco vengono già appaltati circa 700 mila chilometri di linee collinari. Con le nuove esternalizzazioni Amt risolverebbe in parte il problema della carenza di autisti, visto che in organico ne mancano già una settantina ai quali si aggiungerebbero i 90 che dovrebbero andare in pensione nel 2017. «L'azienda si è detta disponibile ad assumere 70 autisti ma - spiegano - solo con contratti a tempo determinato».

Intanto i sindacati hanno confermato ieri per il 13 dicembre lo sciopero di 4 ore dei lavoratori di Atp, che potrebbe fermare le corriere dalle 10.30 alle 14.30, mentre è confermato che nessun socio pubblico di Atp farà valere il diritto di prelazione per la cessione delle quote di Auto-guidovie, messe in vendita dalla società lombarda, dopo che l'Autorità anti-corruzione aveva bocciato l'operazione d'acquisto. Il 20 dicembre si chiuderà la gara per la cessione delle quote di Autoguidovie. Possibile che arrivi un nuovo privato ma è altrettanto possibile che nessuno si faccia avanti, aprendo scenari del tutto indecifrabili.

Ha collaborato Edoardo Meoli